



*Ministero dell' Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare*

**ACCORDO DEFINITIVO IN ATTUAZIONE DEL CONTRATTO
COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DEL PERSONALE DIRIGENTE
DELL'AREA 1 SULLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO RELATIVA
ALL'ANNO 2014 E RIPARTIZIONE DELLE RISORSE RESIDUE DELLO
STESSO ANNO 2014**

Il giorno 3 dicembre 2015, presso il Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a seguito di convocazione disposta dal Direttore Generale della Direzione Generale degli affari generali e del personale, nei confronti delle seguenti Organizzazioni Sindacali sottoscrittrici del Contratto Collettivo Nazionale del personale dirigente dell' Area 1 stipulato in data 12 febbraio 2010:

si sono incontrate:

la Delegazione di Parte pubblica presieduta dal Direttore Generale della Direzione degli affari generali e del personale, Ing. Mauro Luciani

e

la Delegazione di Parte sindacale composta dai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali sottoscrittrici del Contratto Collettivo Nazionale del personale dirigente dell' Area 1 del 12 febbraio 2010.

Le Parti come sopra rappresentate,

PREMESSO CHE:

- in data 21 aprile 2015 è stata sottoscritta l'Ipotesi di Accordo integrativo relativo al personale dirigente dell' Area I sulla retribuzione di risultato dell' anno 2014 e ripartizione delle risorse residue dello stesso anno 2014;

- con nota prot. n. 4261 in data 15 maggio 2015 è stata acquisita da parte del coesistente UCB la certificazione positiva in merito alla suddetta ipotesi;

- con nota prot. DFP. 38061 P-, del 22 giugno 2015, a seguito dell'accertamento congiunto effettuato dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato-Igop- è stato acquisito il parere favorevole all'ulteriore corso dell'Ipotesi contrattuale;

CONCORDANO

Di stipulare in via definitiva l'Accordo Integrativo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area 1 del 12 febbraio 2010 per la definizione dei criteri di ripartizione della retribuzione di risultato relativa all'anno 2014 e delle risorse residue dello stesso anno 2014 ai dirigenti di seconda fascia, nell'identico testo che di seguito si trascrive.

Le Parti come sopra rappresentate:

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 recante " Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 21 aprile 2006, relativo al personale Dirigente dell'Area I per il quadriennio normativo 2002-2005 - biennio economico 2002-2003 nonché biennio economico 2004 - 2005;

VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 12 febbraio 2010 - relativo al personale Dirigente dell'Area I quadriennio normativo 2006-2009 – biennio economico 2006-2007 nonché biennio economico 2008-2009;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 2009, n. 140, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e tutela del Territorio e del Mare";

VISTO il Decreto Ministeriale 2 dicembre 2009, n. 135, recante "Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Ministeriale 21 ottobre 2010, n. 179 e s.m.i., di definizione della graduazione delle funzioni dirigenziali non generali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2014, n. 142, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione";

CONSIDERATO che la conseguente individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale è stata disposta con Decreto Ministeriale n. 8 del 19 gennaio 2015;

CONSIDERATO, pertanto, che ai fini della ripartizione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2014 si fa riferimento alla struttura Ministeriale prevista dal sopracitato DPR 140/2009;

CONSIDERATO, quindi, di dover procedere alla sottoscrizione della Ipotesi di Accordo per:

- a) la definizione dei criteri di ripartizione e attribuzione ai dirigenti di seconda fascia in servizio presso il Ministero, titolari di incarichi di funzioni dirigenziali, delle risorse destinate alla retribuzione di risultato relativa all'anno 2014;
- b) la definizione dei criteri di ripartizione tra i dirigenti di seconda fascia in servizio presso il Ministero, titolari di incarichi di funzioni dirigenziali, del residuo delle risorse affluite sul competente fondo per la retribuzione di posizione e di risultato nell'anno 2014 e non spese al 31 dicembre 2014, ai sensi degli articoli 57 e 58 del CCNL 2002/2005;
- c) la definizione della retribuzione di risultato da attribuire ai dirigenti di seconda fascia in servizio presso il Ministero nell'anno 2014, già titolari di incarichi di funzioni dirigenziali, incaricati ad interim di altre divisioni con specifici provvedimenti direttoriali;

2 

CONSIDERATO pertanto che la consistenza del Fondo per l'anno 2014, al netto delle risorse utilizzate per gli incarichi ad interim ed a seguito delle riduzioni operate in applicazione dell'art. 9, comma 2bis, del decreto legge 78/2010, ammonta complessivamente ad euro 1.375.824,61, così come definito dalla Parte Pubblica e proposto per informativa alla Parte Sindacale nell'allegata Tabella;

CONSIDERATO che una quota corrispondente alla indennità sostitutiva della retribuzione di risultato spettante ai dirigenti di seconda fascia di ruolo, per il periodo di svolgimento degli incarichi presso gli uffici di diretta collaborazione del Ministro, dovrà essere defalcata dal totale disponibile in sede di ripartizione del fondo;

CONSIDERATO che, in attuazione dell'art. 58, comma 8, del CCNL 2002/2005 del personale Dirigente -Area I, tale Fondo sarà destinato, già detratte le somme spettanti per incarichi ad interim, per una quota pari al 20% alla retribuzione di risultato e per la restante quota dell'80% alla retribuzione di posizione;

CONSIDERATO che, come previsto dal D.Lgs. 150/2009, la valutazione individuale delle prestazioni dei dirigenti sarà effettuata con riferimento al Sistema di Misurazione e valutazione della performance adottato dal Ministero con decreto prot. Gab-Dec-2011-23 del 22 febbraio 2011;

CONVENGONO

1. Relativamente alla definizione dei criteri di ripartizione e attribuzione al personale titolare presso il Ministero nell'anno 2014 di incarichi di funzioni dirigenziali di seconda fascia attribuite ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii, delle risorse previste per la retribuzione di risultato relativa allo stesso anno, che la utilizzazione delle relative risorse deve tenere conto dei sottoelencati criteri:

- a) Quantificazione dell'importo della retribuzione di risultato in relazione al punteggio di valutazione raggiunto nel corso dell'anno 2014;
- b) Commisurazione dell'importo da corrispondere al periodo di effettivo svolgimento dell'incarico presso il Ministero nell'anno 2014.

2. La commisurazione degli importi destinati alla retribuzione di risultato e alla retribuzione di posizione, secondo la ripartizione percentuale indicata in premessa che, come detto, detratte le somme spettanti per incarichi ad interim, corrisponderà ad una quota pari al 20% per la retribuzione di risultato e per la restante quota dell'80% alla retribuzione di posizione dovrà essere rapportata al periodo di servizio di effettivo svolgimento dell'incarico presso il Ministero nell'anno 2014.

3. La retribuzione di risultato relativa all'esercizio 2014 sarà quantificata ed erogata in misura percentuale direttamente corrispondente al punteggio di valutazione raggiunto da ciascun dirigente, come previsto dal Manuale di Valutazione dei Dirigenti, parte integrante del Sistema di misurazione e valutazione della performance citato in premessa. L'erogazione del compenso avverrà nel rispetto di quanto disposto dai pertinenti articoli del vigente CCNL 2006/2009 del personale Dirigente - Area I.

4. Relativamente alla definizione della retribuzione di risultato da attribuire ai dirigenti di seconda fascia in servizio nell'anno 2014 incaricati anche dell'interinato di un'altra divisione, le Parti danno atto che, ai sensi dell'articolo 61, comma 3, del CCNL stipulato in data 21 aprile 2006, il trattamento economico dei medesimi è integrato, nell'ambito della retribuzione di risultato, di un

3 

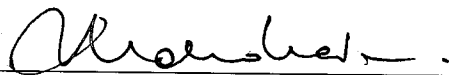
ulteriore importo che le Parti stabiliscono, tenuto conto degli elementi previsti al comma 4 del menzionato articolo 61, pari al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico del dirigente sostituito. Tale integrazione è erogata con gli stessi criteri di cui al comma 3.

5. Fermo restando che il Fondo va speso integralmente, le risorse residue dell'anno 2014 del fondo stesso verranno utilizzate unicamente per la retribuzione di risultato.

Letto, confermato e sottoscritto.

PARTE PUBBLICA

Ing. Mauro LUCIANI



ORGANIZZAZIONI SINDACALI Dirigenti Area 1

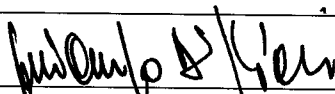
CGIL fp – Ministeri dirigenti



CISL fps

UIL pa dirigenti

CONFSAL/UNSA

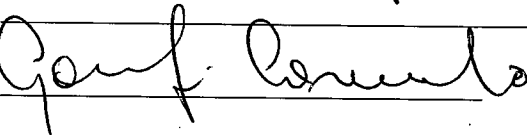


DIRSTAT



UNADIS (ex CIDA/UNADIS) Ministeri

FED. ASSOMED SIVEMP



Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di **seconda fascia** (art. 58 CCNL 2002/05)
Anno 2014

certificato dall'UCB con visto n.

allegato 2

Risorse per il finanziamento del fondo retribuzione posizione e risultato

CCNL 2002/05, art. 58, co. 2, lett. a) - CCNL 1994/97, art. 36, co. 2, lett. a) - risorse per il compenso incentivante	€ 1.500.307,20 ⁽¹⁾
- CCNL 1994/97, art. 36, co. 2, lett. b) - risorse per premi, indennità e altri compensi	€ -
- CCNL 1994/97, art. 36, co. 2, lett. c) - risorse art. 41 CCNL 1994/97 - quote RIA dei dirigenti cessati (vedi anche CCNL 2002/05, art. 58, co. 3, lett. a))	€ 104.023,35 ⁽²⁾
- CCNL 1994/97, art. 36, co. 2, lett. d) - risorse per compenso lavoro straordinario	€ -
Totale CCNL 2002/05, art. 58, co. 2, lett. a)	€ 1.604.330,55
CCNL 2002/05, art. 58, co. 2, lett. b) - CCNL 1996/97, art. 3 - incrementi contrattuali (7/13 delle risorse di cui all'art. 2, co. 9, L. n. 550/95; 1,6% del monte salari dell'anno 1995; € 50.000 mensili per ogni dirigente in servizio)	€ -
CCNL 2002/05, art. 58, co. 2, lett. c) - CCNL 2000/01, art. 3, co. 1, lett. b) - incremento contrattuale tabella A seq. contrattuale del 18.11.04	€ -
CCNL 2002/05, art. 58, co. 5, punto 1) - incremento dello 0,55% monte salari 2001 dal 1.1.2002 (solo fissa)	€ 13.000,00
CCNL 2002/05, art. 58, co. 5, punto 2) - incremento dell'1,82% monte salari 2001 dal 1.1.2003 (solo fissa)	€ 43.000,00
CCNL 2004/05, art. 7, co. 1, punto 1) - incremento dello 0,75% monte salari 2003 dal 1.1.2004 (solo fissa)	€ 27.000,00
CCNL 2004/05, art. 7, co. 1, punto 2) - incremento dello 0,73% monte salari 2003 dal 1.1.2005 (20.000,00 fissa + 5.000,00 variabile)	€ 25.000,00
CCNL 2004/05, art. 7, co. 1, punto 3) - incremento dello 0,88% monte salari 2003 dal 31.12.2005 (solo variabile)	€ 32.000,00
CCNL 2002/05, art. 58, co. 7 - risorse aggiuntive per l'attivazione di nuovi servizi o processi di riorganizzazione o ampliamento della dotazione organica	€ -
CCNI 2006/09, art. 22, co. 1, 1ª alinea - incremento dell'1,83% monte salari 2005 dal 1.1.07 (29.980,41 fissa e 47.426,17 risultato)	€ 77.406,59
CCNI 2006/09, art. 22, co. 1, 2ª alinea - incremento del 2,32% monte salari 2005 dal 31.12.07 (20.724,87 risultato)	€ 20.724,87
CCNI 2006/09 (2ª biennio), art. 7, co. 1 - incremento dell'1,44% monte salari 2007 dal 1.1.09 (21.389,40 fissa e 40.986,51 risultato)	€ 62.375,90
D.L. n. 90/08, art. 7, co. 2 come conv. nella L. n. 123/08 - soppressione di n. 1 posizione per l'istituzione del Segretario Generale	-€ 35.961,86 ⁽³⁾
Totale	€ 1.868.876,05
CCNL 2002/05, art. 58, co. 3, lett. a) - rateo RIA dei dirigenti cessati	€ 1.654,05
Totale parte fissa 2014 non ricondotto	€ 1.870.530,10

TETTO FONDO ANNO 2009 (FONDO 2004 - risorse da leggi speciali - 10% + risorse aggiuntive)	€ 2.108.113,32
Limite di spesa Fondo 2010	€ 1.850.600,22

Totale parte fissa 2014 ricondotto al limite 2010	€ 1.850.600,22
riduzione da apportare per incarico di Revisore ISPRA per il periodo dal 1.1 al 31.12.2013 (importo annuo € 74.206,44)	-€ 74.206,44 ⁽⁴⁾
Totale parte fissa Fondo 2014	€ 1.776.393,78

CCNL 2002/05, art. 58, co. 3, lett. b) - disponibilità economiche previste da specifiche norme	€ -
CCNL 2002/05, art. 58, co. 3, lett. c) - risorse derivanti da maggiori entrate o economie effettivamente realizzate	€ -
CCNL 2002/05, art. 58, co. 3, lett. d) - compensi per incarichi aggiuntivi	€ 42.772,89
CCNL 2002/05, art. 51, co. 3, lett. e) - eventuali risorse aggiuntive di cui all'art. 43, L. 449/1997 (attivazione di contratti di sponsorizzazione, convenzioni, ecc.)	€ -
Totale quota variabile del fondo anno 2014	€ 42.772,89
Totale complessivo fondo anno 2014 senza riduzioni art. 9, comma 2-bis DL 78/2010	€ 1.819.166,67

Computo della riduzione del fondo da disporsi in applicazione dell'articolo 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010

Importo fondo (parte fissa)	€ 1.776.393,78
Remunerazione interim	€ 52.285,76
Importo fondo (parte fissa) al netto della remunerazione interim	€ 1.724.108,02

Computo riduzione proporzionale sui presenti (base: media 2010)		Σ/2	% riduzione	
dirigenti presenti al 01/01/2010	37	35,0	25,71429%	€ 443.342,06
dirigenti presenti al 31/12/2010	33			
dirigenti presenti al 01/01/2014	28	26		
dirigenti presenti al 31/12/2014 (6)	24			

Totale fondo (parte fissa) ridotto	€ 1.333.051,72
Totale quota variabile del fondo anno 2014	€ 42.772,89
Totale fondo ridotto oggetto di ripartizione	€ 1.375.824,61

I dati rappresentati sono da intendersi lordissimi (cioè comprensivi degli oneri previdenziali a carico Amm.ne)

- (1) Il dato è relativo al fondo storico di € 964.483,26 come da nota RGS n. 3300 del 7.2.00 incrementato ad € 1.530.447,30 derivante da € 26.791,20 x 60 dirigenti previsti nella dotazione organica fissata dal DPCM del 14.10.05 x 9,5 mesi sommati ad € 26.791,20 x 50 dirigenti previsti dal DPR n. 140/09 x 2,5 mesi
- (2) Il dato comprende la RIA dei dirigenti cessati entro l'anno precedente a quello di riferimento per il calcolo (vedi prospetto Amm.ne)
- (3) Somma da sottrarre a causa della soppressione della Div. I/c/o la D.G. salvaguardia ambientale (di 1.ma fascia economica) operata per l'istituzione del Segretario Generale - vedi relazione tecnica
- (4) riduzione da apportare per incarico di Revisore ISPRA per il 2013 (importo annuo di € 74.206,44)
- (5) Il dato si riferisce al dato di RIA dei dirigenti cessati nell'anno di riferimento del Fondo ed è dato dalla quotaparte della RIA di ogni singolo dirigente che va dalla data di cessazione al 31.12 dell'anno di riferimento del calcolo
- (6) nel dato dei presenti al 31/12 è stata conteggiata anche la Dott.ssa Renella, in esonero dal 1° aprile 2013 ex art. 72 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n.112, convertito in Legge 6 agosto 2008 n.133.